UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia del Diritto - A-L

2526-2-A5810006-AL

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:
• Conoscenza e comprensione dei diversi approcci filosofici al diritto, delle differenti correnti teoriche del diritto, con particolare approfondimento dell'approccio della filosofia analitico-linguistica e dei suoi strumenti di analisi.
• Capacità di applicare l'analisi del linguaggio al linguaggio giuridico diversificando le sue caratteristiche e funzioni da quelle di altri linguaggi, in particolare dal linguaggio della morale e da quello della scienza
• Autonomia di giudizio nell'interpretazione dei problemi che caratterizzano il diritto come linguaggio, come ordinamento e come sistema di valori.
• Abilità comunicative nella presentazione e discussione di argomenti giuridici, sia in forma scritta che orale.
• Capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti sintetici

La filosofia del diritto è una disciplina che indaga la complessa fenomenologia dell'esperienza giuridica attraverso un'articolata riflessione sul fondamento del diritto e della giustizia, sulla natura degli atti normativi, sui rapporti tra diritto e morale e diritto e potere.
Il corso avrà pertanto ad oggetto lo studio degli strumenti concettuali elaborati dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico-linguistico. Dopo il chiarimento preliminare della natura e della funzione della filosofia del diritto, del suo ruolo nella formazione dei giuristi, e una ricognizione nella teoria del linguaggio e della definizione, saranno esaminati gli importanti contributi teorici forniti dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico, soprattutto all'analisi del concetto di diritto, degli altri concetti giuridici fondamentali (persona, responsabilità, illecito, diritto soggettivo, obbligo giuridico ecc.) e delle operazioni dei giuristi volte all'interpretazione e alla produzione del diritto. Sarà fatto oggetto di specifico approfondimento il modello di Stato costituzionale di diritto e sarà, inoltre, affrontata la questione del rapporto tra morale e diritto nonchè tra diritto e potere e tra diritto, scienza e tecnologia. La parte finale del corso sarà dedicata al principio di dignità e al linguaggio dei diritti umani.

Il corso sarà erogato in italiano.

Programma esteso

La filosofia del diritto è una disciplina che indaga la complessa fenomenologia dell'esperienza giuridica attraverso un'articolata riflessione sul fondamento del diritto e della giustizia, sulla natura degli atti normativi, sui rapporti tra diritto e morale e diritto e potere. La filosofia del diritto è quindi la filosofia che ha come oggetto di studio il diritto. Esistono vari approcci alla filosofia del diritto che seguono la generale distinzione tra filosofia analitica a filosofia sintetica.
Il corso avrà ad oggetto lo studio degli strumenti concettuali elaborati dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico-linguistico. Dopo il chiarimento preliminare della natura e della funzione della filosofia del diritto, del suo ruolo nella formazione dei giuristi, e una ricognizione nella teoria del linguaggio e della definizione, saranno esaminati gli importanti contributi teorici forniti dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico, soprattutto all'analisi del concetto di diritto, degli altri concetti giuridici fondamentali e delle operazioni dei giuristi volte all'interpretazione e alla produzione del diritto. Sarà fatto oggetto di specifico approfondimento il modello di Stato costituzionale di diritto e sarà, inoltre, affrontata la questione del rapporto tra morale e diritto e tra diritto e scienza. Per consentire agli studenti e alle studentesse di sviluppare un approccio di critical thinking, ossia la capacità di giudicare e discernere in modo da poter compiere scelte utili sul piano individuale e collettivo, verranno approfondite le caratteristiche e le modalità della discussione e dell'argomentazione razionale. La parte finale del corso sarà dedicata al principio di dignità e al linguaggio dei diritti umani.
Il corso è in lingua italiana.

Prerequisiti

Buona padronanza della lingua italiana, conoscenze giuridiche acquisite nel primo anno del Corso di Laurea magistrale.

Metodi didattici

La didattica sarà caratterizzata da lezioni in modalità erogativa e da alcune lezioni interattive di discussione di casi. concreti.
Strumenti didattici:
-Piattaforma e-learning
-Utilizzo di strumenti di presentazione powerpoint

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

I criteri di valutazione saranno:
conoscenza dei contenuti del corso. Verrà valutata la capacità di collegare gli argomenti, la capacità di analisi critica, la qualità tecnico-linguistica

Testi di riferimento

Testi per la preparazione dell'esame:

-Contenuti delle lezioni (powerpoint e articoli caricati sulla piattaforma e-learning)

In alternativa:

-C. S. NINO, Introduzione all’analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, solo capitoli 1, 2, 4 e 5;

-N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993, solo capitoli da 1 a 4 della seconda parte del volume;

-S. SALARDI, Intelligenza Artificiale e semantica del cambiamento: una lettura critica, Giappichelli, 2023, solo capitoli da 1 a 3.

-N. BOBBIO, L'età dei diritti, Einaudi, solo parte prima (sul fondamento dei diritti dell'uomo, presente e avvenire dei diritti dell'uomo, l'età dei diritti, diritti dell'uomo e società).

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE